

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ALLEGATO 1

ORDINE DEI GEOLOGI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PTPCT 2021-2023

Elenco dei rischi, con valutazione del livello, e delle ulteriori misure

AREA DI RISCHIO: FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA			
Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Esame e valutazione delle offerte formative e attribuzione dei crediti formativi professionali (CFP) agli iscritti.	<p>Mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti.</p> <p>Alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti.</p> <p>Mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni</p>	Medio-alto, in quanto l'attribuzione dei crediti risulta di significativo interesse per gli iscritti	<p>Presenza di più funzionari nello svolgimento di procedure o procedimenti in esame, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.</p> <p>Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti</p>
Vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione	Mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione	Medio, in quanto vi sono ulteriori Enti di verifica e controllo	Controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione.
Organizzazione e svolgimento di eventi formativi	Inefficiente organizzazione e svolgimento delle attività	Basso, in quanto le attività di organizzazione sono gestite in maniera trasparente e in seno al Consiglio	Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi dell'Ordine, preferibilmente mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale.

**AREA DI RISCHIO: PARERI DI CONGRUITA' SUI CORRISPETTIVI PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI**

Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Espressione del parere di congruità	<p>Effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista.</p> <p>Incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali.</p> <p>Valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale.</p>	Medio- basso, in quanto i pareri di congruità istruiti dal Consiglio risultano molto rari (1 in 4 anni di attività)	<p>Necessità di un regolamento interno in coerenza con la l. 241/90, ove non già adottato in base all'autonomia organizzativa degli enti, che disciplini la previsione di:</p> <p>a) Commissioni da istituire per le valutazioni di congruità;</p> <p>b) specifici requisiti in capo ai componenti da nominare nelle Commissioni;</p> <p>c) modalità di funzionamento delle Commissioni.</p> <p>Rotazione dei soggetti che istruiscono le domande.</p> <p>Organizzazione delle richieste, raccolta e rendicontazione, su richiesta, dei pareri di congruità rilasciati anche al fine di disporre di parametri di confronto, eventualmente e se sostenibile, con una adeguata informatizzazione.</p>

**AREA DI RISCHIO: INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI**

Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Nomina di professionisti	Violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza	Medio-basso, in quanto il Consiglio opera sempre in maniera collegiale secondo un regolamento	<p>Costituzione di elenchi di professionisti mediante pubblicazione di un avviso pubblico sul sito dell'Ordine nell'ipotesi in cui l'incarico deve essere conferito al di fuori delle normali procedure ad evidenza pubblica;</p> <p>Criteri di trasparenza sugli atti di conferimento degli incarichi.</p> <p>Rotazione dei soggetti da nominare;</p> <p>Valutazioni collegiali con limitazioni delle designazioni dirette da parte del Presidente, se non in casi di urgenza e, previsione (in tali casi, sempre motivati, segue successiva ratifica successiva da parte del Consiglio).</p> <p>Verifica di situazioni anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del soggetto che nomina il professionista a cui affidare l'incarico, del professionista designato, dei soggetti pubblici o privati richiedenti, del soggetto destinatario delle prestazioni professionali.</p>

			Misure di trasparenza sui compensi (qualora previsti), indicando i livelli più alti e più bassi dei compensi corrisposti, nel rispetto della normativa dettata in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.
--	--	--	--

**AREA A: AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Definizione dell’oggetto per l’affidamento.	Elusione e non inquadramento dei bisogni reali.	Basso, in quanto l’oggetto viene sempre valutato con attenzione a livello consiliare	Individuazione accurata dei bisogni oggettivi con il settore destinatario della prestazione.
Definizione dello strumento per l’affidamento.	Scelta arbitraria.	Basso	Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.
Redazione della documentazione d’appalto.	Non applicazione dei principi e regole nazionali e comunitari.	Basso, in quanto non è storicamente mai successo che si sia proceduto alla redazione in oggetto	Redazione della documentazione di gara da parte di persona diversa da quella che autorizza l’atto.
Requisiti di partecipazione.	Definizione di requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un concorrente.	Basso, in quanto non è storicamente mai successo che si sia proceduto alla definizione dei requisiti di accesso alla gara	Consultazione consiliare nella redazione della documentazione d’appalto. Garanzia di partecipazione di più concorrenti possibili, evitando requisiti troppo restrittivi e/o mirati. Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.
Definizione dei criteri per la valutazione delle offerte.	Violazione dei principi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.	Medio	Valutazione oggettiva del bisogno e applicazione del principio di proporzionalità. Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.
Valutazione delle offerte.	Violazione delle norme e dei principi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.	Medio	In ragione delle ridotte dimensioni e del numero limitato dei membri del Consiglio, vi è l’intenzione di valutare la possibilità di un accordo con enti paritetici per la rotazione del personale componente le commissioni giudicatrici di gare di appalto per l’affidamento delle commesse. Dichiarazione dell’insussistenza di conflitto d’interessi ai sensi dell’articolo 6 bis della legge 241/1990.
Procedure negoziate (art. 57 d.lgs. 163/2006).	Elusione delle regole e scelta arbitraria.	Medio-basso, in quanto non si è mai storicamente fatto ricorso a tale procedura di affidamento	Ricerca di mercato e comparazione competitiva tra gli offerenti. Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.

			Dichiarazione dell'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990.
Cottimi fiduciari e affidamenti diretti (art. 125, commi 8 e 11, d.lgs. 163/2006)	Elusione delle regole e scelta arbitraria.	Medio-alto, in quanto l'urgenza di provvedere può comportare una sottovalutazione del procedimento	<p>Nei cottimi fiduciari, predeterminazione di criteri, per quanto possibile, oggettivi per la valutazione delle offerte e rotazione dei componenti delle commissioni di valutazione secondo criteri predefiniti.</p> <p>Negli affidamenti diretti, espletamento di indagini di mercato al fine di favorire la rotazione nella scelta del contraente, nel rispetto dell'economicità dell'acquisto.</p> <p>Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.</p> <p>Dichiarazione dell'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990.</p>
Utilizzo di rimedi per la risoluzione di controversie durante l'esecuzione del Contratto.	Istruttoria incompleta e decisione arbitraria.	Medio-basso, in quanto storicamente non si sono mai verificati casi di controversie	Parere legale.

**AREA B: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Autorizzazioni e/o accordi di cooperazione e/o convenzione coinvolgenti università italiane pubbliche o private riconosciute, enti ed istituti di ricerca pubblici e privati riconosciuti, associazioni scientifiche e/o altri enti pubblici per l'erogazione di formazione e/o aggiornamento professionale.	Istruttoria incompleta e decisione arbitraria al fine di agevolare determinati soggetti.	Medio-basso, in quanto tali attività costituiscono oggetto di attenti e condivisi accordi fra le parti	<p>Verifica delle istanze e dei requisiti mediante pedissequa applicazione di tutte le previsioni del Regolamento relativo alla formazione professionale continua.</p> <p>Dichiarazione dell'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990.</p>
Patrocini e sponsorizzazione ad iniziative professionali organizzate da università, istituti, associazioni e altri enti privati o pubblici.	Istruttoria incompleta e decisione arbitraria al fine di agevolare determinati soggetti.	Medio-basso, in quanto tali attività costituiscono oggetto di appositi regolamenti efficacemente attuati	<p>Verifica delle istanze e dei requisiti mediante procedura comparativa dei diversi istanti.</p> <p>Dichiarazione dell'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990.</p>

Revisione dell'albo e/o dell'elenco speciale.	Istruttoria incompleta ed arbitraria a vantaggio di alcuni iscritti.	Medio, in quanto la revisione viene curata e discussa a livello consiliare	Nella revisione dell'albo e/o dell'elenco speciale, indicazione di tutti i dati normativamente previsti e, in particolare, delle sanzioni applicate agli iscritti, anche, ove possibile, mediante l'intervento di tutto il Consiglio.
---	--	--	---

**AREA C: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Contributi finanziari per iniziative professionali organizzate da enti, università, istituti, associazioni e altri enti privati o pubblici.	Istruttoria incompleta e decisione arbitraria al fine di agevolare determinati soggetti.	Medio-basso, in quanto si tratta di prassi molto rare e in cui si tiene eventualmente conto del principio di proporzionalità	Verifica delle istanze e dei requisiti mediante procedura comparativa dei diversi istanti. Dichiarazione dell'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990.
Prove per esami di Stato e accesso alla professione.	Designazione di terne di soggetti per la nomina a commissari aventi legami politici e/o personali con i consiglieri in carica al fine di agevolare determinati candidati durante le prove nell'accesso alla professione.	Medio-basso, in quanto la designazione avviene attraverso richiesta a tutti gli iscritti e la scelta della terna avviene secondo criteri di turnazione, anni di iscrizione e condotta professionale	Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare. Indicazione di oggettivi criteri di selezione e valutazione per la designazione della terna di soggetti.

**AREE D/E: ATTIVITA' ISTITUZIONALI E PECULIARI DEGLI ORGANI E ORGANISMI CONSILIARI**

Area – descrizione di rischio	Rischio	Livello di rischio	Misura di prevenzione
Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ex D.P.R. 445/2000 rese da dipendenti, iscritti all'albo o all'elenco speciale e/o utenti in genere.	Dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio ex D.P.R. 445/2000 mendaci o omissivi.	Medio alto, in quanto la tipologia del documento può portare a facile presupposto di illecito	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio. Potenziamento del servizio ispettivo rispetto a tutte le verifiche sulle dichiarazioni. Promozione di controlli congiunti con il Consiglio Nazionale e di convenzioni con pubbliche amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti rilevanti, disciplinando le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni precedenti senza oneri a loro carico.

Procedimenti relativi a iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni e reinscrizioni nell'albo o nell'elenco speciale.	Istruttoria incompleta e decisione arbitraria, con conseguente elusione di disposizioni normative vigenti.	Medio-basso, in quanto le attività in oggetto sono sempre discusse a livello consiliare	<p>Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.</p> <p>Verifica delle istanze e dei requisiti mediante pedissequa applicazione di tutte le previsioni normative vigenti, con particolare riferimento a quelle contenenti disposizioni sul procedimento da seguire e sui presupposti da valutare.</p> <p>Applicazione costante nel tempo di criteri e procedure oggettivi, trasparenti e puntuali per la verifica e/o valutazione dei presupposti normativi necessari ai fini di iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni e reinscrizioni nell'albo o nell'elenco speciale.</p>
Prove per esami di Stato e accesso alla professione.	Designazione di terne di soggetti per la nomina a commissari aventi legami politici e/o personali con i consiglieri in carica.	Medio-basso, in quanto la designazione avviene attraverso richiesta a tutti gli iscritti e la scelta della terna avviene secondo criteri di turnazione, anni di iscrizione e condotta professionale	<p>Preparazione della documentazione necessaria da parte di persona diversa da quella che rilascia informazioni, certificazioni e/o attestazioni.</p> <p>Predeterminazione di requisiti oggettivi per la selezione dei componenti della commissione, nonché indicazione di criteri di selezione e valutazione oggettivi.</p>
Designazione di rappresentanti chiamati a far parte di commissioni e organizzazioni di carattere nazionale o internazionale.	Valutazione delle professionalità arbitraria.	Basso, in quanto storicamente tale designazione non si è mai verificata	Svolgimento dell'istruttoria in esame livello consiliare.
Determinazione delle quote annuali.	Istruttoria incompleta e arbitraria nella determinazione delle effettive spese.	Medio-bassa, in quanto la decisione viene presa a livello consiliare sulla base delle informazioni fornite dal Tesoriere	Verifica contabile delle spese preventivate da parte del Consiglio e consulenza del revisore dei conti.
Vigilanza sull'obbligo dell'assicurazione individuale di responsabilità civile degli iscritti.	Istruttoria incompleta ed arbitraria.	Medio, in quanto il CNG ha previsto una copertura assicurativa per tutti gli iscritti	-
Attività dirette alla repressione dell'uso abusivo del titolo di geologo e dell'esercizio abusivo della professione.	Istruttoria incompleta ed arbitraria.	Medio, in quanto non si sono verificati storicamente casi	Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.
Rilascio di informazioni, certificazioni e/o attestazioni relative agli iscritti, anche sulle speciali qualificazioni, agli iscritti stessi e/o a terzi.	Istruttoria incompleta ed arbitraria.	Medio-basso, in quanto un eventuale rilascio è sempre oggetto di verifica della segreteria e del Consiglio	Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.
Indizione delle elezioni degli Ordini Regionali.	Intempestiva indizione.	Medio-basso	Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.

Nomina e verifica di decadenza relative a cariche in organi o organismi consiliari regionali.	Istruttoria incompleta ed arbitraria.	Medio-basso, in virtù della ridotta dimensione dell'Ente	Scelta dell'opzione tra cariche normativamente incompatibili prima della o contestualmente alla candidatura o nomina.
Vigilanza sull'esercizio della professione da parte di iscritti all'elenco speciale.	Vigilanza incompleta ed arbitraria al fine di agevolare determinati iscritti.	Medio, in quanto tutte le eventuali verifiche e vigilanze vengono definite a livello consiliare	Verifica della sussistenza di ogni singolo presupposto normativo per l'esercizio della professione da parte di pubblici dipendenti, ivi inclusa l'autorizzazione su base annuale (ove necessaria), mediante coinvolgimento di più funzionari nello svolgimento di procedure o procedimenti in esame, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.  Applicazione costante nel tempo di criteri e procedure di valutazione oggettivi, trasparenti e puntuali.
Vigilanza sui compensi applicati nell'esercizio di attività professionali.	Vigilanza incompleta ed arbitraria al fine di agevolare determinati iscritti e/o committenti.	Basso, in quanto ogni eventuale compenso viene discusso, definito ed erogato solo previa discussione di Consiglio	Verifica sulla corretta applicazione dei compensi nell'esercizio di attività professionali mediante coinvolgimento del Consiglio.  Applicazione costante nel tempo di criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e puntuali.
Verifica relativa all'adempimento di formazione o aggiornamento professionale continuo, anche per esonero e/o rilascio di certificazioni.	Istruttoria incompleta e/o arbitraria al fine di agevolare determinati iscritti all'albo e/o all'elenco speciale.	Medio-basso, in quanto la procedura istruita dalla Segreteria trova sempre presentazione in Consiglio	Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.  Pubblicazione su sito istituzionale della relativa delibera .  Applicazione costante nel tempo di criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e puntuali.
Nomina e verifica di decadenza relative a cariche in organi o organismi esterni.	Istruttoria incompleta ed arbitraria.	Medio-basso, in quanto situazione storicamente molto rara	Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.
Rimborsi delle spese di trasferta, missione o altro genere a consiglieri e/o dipendenti.	Istruttoria incompleta ed arbitraria.	Medio-basso, in quanto trimestralmente ogni consigliere comunica al Tesoriere la propria tabella dei rimborsi e le relative distinte	Pedissequa applicazione della circolare e dell'atto di orientamento del Consiglio Nazionale vigenti in materia di rimborsi delle spese di trasferta e missione ai consiglieri e del Regolamento interno.  Pubblicazione sul sito istituzionale
Procedimenti in materia disciplinare.	Istruttoria incompleta e decisione arbitraria.	Medio, in quanto eventuali procedimenti sono discussi sempre a livello consiliare	Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.  Pedissequa applicazione di tutte le previsioni normative vigenti, con particolare riferimento a quelle contenenti disposizioni che prevedono determinati adempimenti procedurali e/o impongono il rispetto determinati termini.  Applicazione costante nel tempo di criteri e procedure oggettivi, trasparenti e puntuali ai fini dell'adozione delle decisioni.  Applicazione delle sanzioni "di diritto" in tutte le ipotesi in cui l'esito del procedimento è predeterminato per legge.



Procedimenti elettorali per corrispondenza.	Mancato rispetto di disposizioni normative che prevedono determinati adempimenti e/o impongono determinati termini.	Medio-alto	Verifica della corretta applicazione delle prescrizioni normative mediante coinvolgimento dell'intero Consiglio.
Procedimenti elettorali e nomine dei membri del seggio elettorale.	Nomina di iscritti all'albo o all'elenco speciale aventi legami politici o personali con i consiglieri in carica.	Medio alto, in quanto l'operato dei membri del seggio elettorale costituisce oggetto di eventuali valutazioni e di verifiche successive da parte degli organi preposti	Predeterminazione di requisiti oggettivi per la selezione dei componenti, nonché rispetto di criteri e procedure di selezione e valutazione oggettivi, trasparenti e puntuali.  Presenza di più funzionari nello svolgimento di procedure o procedimenti in esame, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.
Quorum costitutivi, quorum deliberativi e verbalizzazione di organi e organismi consiliari.	Verbale delle riunioni incompleto o intempestivo.	Medio-basso, in quanto il verbale è oggetto controllo e verifica da parte di tutti i consiglieri	Redazione del verbale durante lo svolgimento della riunione, approvazione collegiale dello stesso verbale e sottoscrizione di quest'ultimo da parte del Presidente oltre al redattore.
Formazione e/o variazione del bilancio di previsione (parte economica e finanziaria).	Istruttoria incompleta e arbitraria.	Basso, in quanto i bilanci vengono sempre discussi in Consiglio previa consulenza del revisore dei conti	Valutazione collegiale della veridicità, della correttezza (nel rispetto delle norme legislative e regolamentari), della coerenza con i documenti disponibili, della attendibilità dei dati di bilancio sulla base di idonei parametri temporali o di altra natura.
Determinazione di tasse, diritti, contributi e/o oneri economici per i servizi.	Istruttoria incompleta e arbitraria nella determinazione delle effettive spese.	Basso	Verifica contabile delle spese preventivate da parte del Consiglio.
Accertamento delle entrate.	Istruttoria incompleta ed arbitraria.	Basso, in quanto si tratta di struttura non complessa	Valutazione collegiale dell'entrata sulla base di idonea documentazione che consenta di individuare un credito liquido ed esigibile.
Riscossione dei contributi o delle quote dagli iscritti.	Impossibilità di riscossione per mancata attivazione tempestiva di procedure idonee.	Basso, in quanto il servizio di riscossione è affidato a società abilitata	Sospensione tempestiva e senza limiti di tempo dall'esercizio della professione degli iscritti all'albo e/o all'elenco speciale che risultino morosi da oltre 12 mesi nel pagamento dei contributi o delle quote.
Impegni di spesa, inclusa assunzione e registrazione.	Istruttoria incompleta ed arbitraria.	Basso, in quanto si tratta di struttura non complessa	Determinazione, assunzione e registrazione degli impegni a seguito della verifica della sussistenza di un titolo giuridicamente valido ed efficace.
Liquidazione di spese.	Istruttoria incompleta ed arbitraria.	Basso, in quanto si tratta di struttura non complessa	Verifica sulla certezza del debito in base a controlli e riscontri amministrativi (avvenuta regolare fornitura), contabili e fiscali.
Modalità e tempi di pagamento.	Rallentamento procedura.	Basso, in quanto si tratta di struttura non complessa	Garantire il rispetto dei termini e delle modalità normativamente imposte alle pubbliche amministrazioni.
Gestione dei beni ad uso personale dei consiglieri.	Valutazione arbitraria.	Nulla	-

Gestione di cassa, ivi inclusa registrazione.	Gestione arbitraria.	Basso, in quanto si tratta di struttura non complessa	Svolgimento di procedure o procedimenti in esame sempre a livello consiliare.
Gestione dei beni mobili, ivi incluso inventario.	Gestione arbitraria.	Basso, in quanto si tratta di struttura non complessa	Procedure che garantiscano il corretto inventario ed utilizzo dei beni mobili.
Formazione e/o variazione del bilancio consuntivo (stato patrimoniale e conto economico).	Istruttoria incompleta e arbitraria.	Basso, in quanto i bilanci vengono sempre discussi in Consiglio previa consulenza del revisore dei conti	Valutazione collegiale della veridicità, della correttezza (nel rispetto delle norme legislative e regolamentari), della coerenza con i documenti disponibili, della attendibilità dei dati di bilancio sulla base di idonei parametri temporali o di altra natura.
Tenuta delle scritture contabili.	Elusione delle norme vigenti in materia.	Basso, in quanto si tratta di struttura non complessa	Corretta tenuta delle scritture contabili, finanziarie e economico-patrimoniali garantita dal tempestivo aggiornamento di partitari degli accertamenti, degli impegni e dei residui, nonché di un giornale cronologico delle operazioni di esercizio e di un registro degli inventari dei beni.